



Mont Gelè (m 3.518) e Troume des Boucs (m 3.263)



Valpelline

Valle d'Aosta

24-25 Marzo 2018

Generalità:

Magnifica gita di 2 giorni nella selvaggia Valpelline (VdiA). Itinerario che si svolge sulla cresta di confine con la Svizzera (Canton Vallese), molto noto grazie alla famosa gara di scialpinismo a squadre "Trofeo Bozzetti".

Pernottamento al rifugio Crete Seche in mezza pensione.

Considerati dislivelli e quota è richiesto un buon allenamento.

Difficoltà:

GIORNO 1: BS; esposizione Sud; quota massima 3263 mt; dislivello + 710 mt fino al Rifugio/+ 853 mt dal Rifugio al TROUME DES BOUCS (facoltativo), dislivello complessivo + 1.563 mt, discesa al Rifugio - 853 mt; tempi di salita h. 2.30 al rifugio, altre 3 ore circa per il TROUME DES BOUCS (facoltativo); discesa al rifugio circa 1 ora; complessive a/r circa 7 ore (soste incluse).

GIORNO 2: BSA; esposizione sud/sud-est; quota massima 3518 mt; dislivello + 1108 mt al MONT GELE'; discesa -1818 mt fino all'auto; tempi di salita circa 4/4.30 ore; discesa circa 2 ore; complessive a/r circa 7 ore (soste incluse)

Programma:

Partenza da Milano sabato 24 marzo - ritrovo al parcheggio ex DeAgostini in fondo a V.le Certosa alle h. 06.00 per poi prendere l'autostrada A5 in direzione Torino – Monte Bianco.

Per coloro che non fossero interessati alla salita al Troume Des Boucs il giorno 1, possibilità di ritrovo direttamente al Rifugio Crete Seche nel pomeriggio di sabato 24 marzo (solo se autonomi nell'accesso al Rifugio).

Accesso a Ruz: uscita casello autostradale di Aosta Est. Imboccare la strada per il Gran San Bernardo. A Variney sulla destra per Valpelline, sino alla frazione Dzovennoz di Bionaz, a sinistra per Ruz 1700 m.

Primo Giorno (Rifugio Crete Seche, 2410 mt e salita al Troume des Boucs, 3262 mt)

Da Ruz salire i primi due tornanti della poderale sino al primo alpeggio, quindi traversare a destra e risalire l'ampio ed evidente pendio sino ad incrociare nuovamente la poderale. Continuare la salita a destra dell'evidente dorsale sovrastata da numerosi paravalanghe, dapprima nel rado bosco e poi per canali aperti. In circa 2h30' si raggiunge il rifugio Crête Sèche 2410 m, dove pernosteremo, ben visibile perché situato al termine della morena.

Programma facoltativo giorno 1 (TROUME DES BOUCS, quota 3263, BS):

Dopo breve sosta al Rifugio per rapido spuntino e alleggerimento zaini, si prosegue sci ai piedi tenendosi sulla destra del vallone, prestando attenzione all'ultimo e ripido pendio che porta al bivacco Spataro 2600 m. Si procede quindi lungo il "Plan de la Sabla" percorrendolo interamente, poi si piega a dx e si punta al Colle di Crete Seche 2899 m seguendo un ampio canalone e tenendosi a debita distanza dalle pareti circostanti. Giunti al colle si svolta a dx seguendo l'ampia dorsale e si giunge in vista del Colle di Chardonney 3185 m. Raggiuntolo, si può seguire la cresta nevosa sulla sx (ripido) o allargandosi salendo per sfasciumi, fino all'anticima (10 minuti dal colle). Per raggiungere la vera cima qualche metro più alta (ometto con paletto di legno) si deve proseguire verso nord, aggirare sulla dx una placca rocciosa e percorrere una breve ma esposta cretina nevosa (cornici). Dislivello dal Rifugio + mt 853, dall'auto +1563 mt.

Secondo Giorno (MONT GELE', quota 3518, BSA)

Dal Rifugio continuare tenendosi sulla destra del vallone, prestando attenzione all'ultimo e ripido pendio che porta al bivacco Spataro 2600 m. Attraversare la grande spianata chiamata "Plan de la Sabla" (che avremo già percorso il primo giorno), portandosi al suo termine tutto a sinistra e imboccare il sempre più ripido canale incassato tra due pareti di roccia che conduce alla base del ghiacciaio. Risalire i facili pendii sovrastanti e con percorso non obbligato raggiungere l'evidente colle del Mont Gelé 3144 m (è anche possibile passare circa 200 mt più a monte per accorciare il percorso). Svoltare a destra e, tenendosi sul versante ovest, con un lungo traverso alla base delle rocce del Mont de la Balme, raggiungere la cima. Gli ultimi 50 mt solitamente vengono affrontati a piedi per facili roccette (utili ramponi e picozza). Dislivello dal Rifugio + 1108 mt; discesa -1818 mt fino all'auto.

Attrezzatura:

Abbigliamento ed attrezzatura normali da scialpinismo invernale, tenere conto della quota (il secondo giorno circa metà gita si svolge sopra i 3000 mt). Artva (pile nuove), pala e sonda, Rampant obbligatori; ramponi e picozza utili per entrambe le cime; imbrago, corda (1/2 corda), longe e 2 moschettoni a ghiera per la salita al Mont Gelé il secondo giorno (attraversamento di ghiacciaio). Acqua, the, barrette ed eventuale pranzo al sacco per i due gg.

Direzione: Fabio Scaravilli tel. 3358073844 e-mail: fabio.scaravilli@scaravilli.it

Iscrizioni: via email: fabio.scaravilli@scaravilli.it;

conferma obbligatoria entro e non oltre il 20 marzo, giorno in cui verrà fatto il bonifico della caparra complessiva al Rifugio.

IBAN per bonifico caparra: IT21 P 05584 01608 000000013311
(c/c intestato a Fabio Scaravilli)

Costo gita due giorni: per spese organizzative: Soci SEM € 4,00 , Soci CAI € 10,00
(per tutti, bollino CAI 2018 obbligatorio)

Costo rifugio in mezza pensione: € 50,00 – caparra obbligatoria € 10,00 al momento dell'iscrizione, non rimborsabile in caso di annullamento gita.